



CODICE ETICO

PREMESSA

L' **A.C.S.D. SHINZENBI** ha come obiettivo primario la promozione e la diffusione della disciplina sportiva rivolta a persone di tutte le età, pertanto, organizza le varie attività e favorisce la coesistenza tra richiesta ludica e offerta agonistica.

La proposta dell' **A.C.S.D. SHINZENBI** (di seguito denominata più semplicemente "Associazione") è un servizio che raggiunge un ampio numero di persone, e non solo gli atleti iscritti, offrendosi quale consolidato punto di riferimento per la promozione e la diffusione dell'attività sportiva, ricreativa, culturale e formativa.

L'associazione, che è interessata al benessere dell'atleta, privilegia il rispetto della persona e si impegna ad offrire un luogo di sana crescita.

Per un'efficace azione formativa, sportiva ed educativa, sicuri che lo sport rappresenta un eccellente mezzo solo se abbinato a valori di vita quali impegno e sacrificio, lealtà, conquista, correttezza, tolleranza, rispetto ecc. e per una migliore organizzazione, l'associazione presenta ad atleti, genitori, maestro, istruttori, volontari, accompagnatori, le linee di comportamento etico-sportivo attraverso questo documento, nel rispetto dello Statuto Societario.

Le norme sono state create non per limitare, ma per migliorare l'attività sportiva degli associati, per diffondere una sana cultura sportiva e per incentivare il rispetto reciproco atto ad agevolare una rete relazionale in cui è possibile condividere non solo l'esperienza sportiva, ma anche uno standard elevato di comportamenti nello svolgimento sia delle prestazioni sportive che di tutte le attività riconducibili all'Associazione ed a vietare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative di volta in volta rilevanti, ma anche con i valori etici che l'Associazione intende promuovere e garantire.

Il presente regolamento è efficace solo se i destinatari sono disposti, nel sottoscriverlo, a dividerne i principi e le finalità, impegnandosi all'osservanza delle disposizioni ivi contenute nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione.

DOVERI ETICI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione si impegna a:

1. diffondere una sana cultura sportiva nella condivisione delle finalità educative, formative e sociali;
2. promuovere inclusività;
3. evitare comportamenti che in qualsiasi modo determinino o possano determinare violenza;
4. promuovere un tifo leale e responsabile.



1. REGOLAMENTO ATLETI

L'atleta che entra a far parte dell'associazione nelle sue attività, si assume l'impegno morale "di osservare lealmente le disposizioni impartite dall'associazione". Gli atleti praticanti l'attività agonistica sono soggetti, inoltre, alle regole degli enti organizzatori: **SHINZENBI, LAO LONG DAO e ENDAS.**

- 1.1 L'iscrizione all'associazione comporta il versamento della quota associativa, la quale sarà stabilita dall'Associazione all'inizio di ogni anno sportivo e deve essere consegnata entro i limiti stabiliti dalla stessa;
- 1.2 Inoltre, verranno fissate le quote di acconto e saldo per l'attività sportiva che dovranno essere versate entro il termine stabilito, in caso di ritardo o mancato versamento, l'atleta non sarà ammesso agli allenamenti;
- 1.3 L'attività inizia indicativamente a settembre e termina a giugno (eventuali impegni oltre i termini saranno comunicati dall'associazione o dal Maestro);
- 1.4 A chi si accosta alla pratica dello sport per la prima volta, sarà consentito un breve periodo di prova a cui dovrà seguire una regolare iscrizione ed eventuali proroghe verranno concordate con l'associazione;
- 1.5 Per lo svolgimento dell'attività agonistica (dai 10 anni) è obbligatorio il certificato medico d'idoneità agonistica che dovrà essere rilasciato da un centro autorizzato. Per i minori di 18 anni il certificato è gratuito ma solo se viene presentata al centro la modulistica timbrata (in originale) rilasciata dall'associazione. Per gli atleti maggiorenni il ticket previsto per il rilascio della certificazione è a carico dell'atleta;
- 1.6 Per lo svolgimento delle attività non agonistica (dai 6 ai 9 anni) è sufficiente il Certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, rilasciato da un centro autorizzato;
- 1.7 Il materiale sportivo e gli indumenti consegnati agli atleti devono essere tenuti con cura senza alterare le caratteristiche con scritte o manomissioni;
- 1.8 La divisa dovrà essere utilizzata solo ed esclusivamente nelle attività dell'associazione o quando richiesto;
- 1.9 Le strutture e attrezzature necessarie all'attività sportiva messe a disposizione sono indispensabili per l'associazione; si chiede di farne buon uso. Gli eventuali danni saranno a carico dell'atleta che li ha causati;
- 1.10 In caso di infortunio durante l'attività sportiva, l'atleta è tenuto a informare l'associazione e consegnare tempestivamente il certificato del Pronto Soccorso e ogni documentazione utile, perché si possa effettuare regolare denuncia;
- 1.11 Gli atleti devono tenere in via generale, un comportamento che rispecchi lo "status" di sportivo sia sotto l'aspetto morale che disciplinare; negli spogliatoi, sul tatami e nei luoghi e situazioni, il comportamento deve essere educato, sportivo e leale, rispettoso nei confronti di compagni, coach, allenatori, direttori di gara, avversari e pubblico senza provocazioni. Laddove manchino questi presupposti, l'associazione si riserva di prendere provvedimenti.

2. ALLENAMENTI

L'atleta, durante gli allenamenti, promette di impegnarsi al meglio per poter raggiungere gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno sportivo.

2.1 Modalità di ritrovo/Puntualità

All'allenamento gli atleti devono ritrovarsi nei giorni e orari prestabiliti, portando sempre il necessario per l'attività. Agli allenamenti gli atleti dovranno presentarsi almeno 10 minuti prima dell'orario d'inizio, rispettando l'attività del gruppo precedente. Al termine dell'allenamento, gli atleti sono tenuti a liberare gli spazi nella palestra senza recare disturbo al gruppo successivo.

2.2 Ritardi/Assenze

Nel caso di ritardi o impossibilità a partecipare agli allenamenti, gli atleti sono tenuti ad avvisare anticipatamente il maestro, in modo da consentire un'adeguata programmazione dei vari gruppi. I permessi di uscita anticipati devono essere concordati con il maestro. In caso di atleti minorenni ritardi e assenze dovranno essere comunicati dai genitori.

2.3 Oggetti personali

L'associazione declina ogni responsabilità per quanto viene lasciato negli spogliatoi; si ritiene quindi opportuno che beni o valori personali non vengano portati in palestra durante l'attività. Nel corso degli allenamenti, stage o gare il cellulare deve essere spento e non può essere utilizzato se non in casi di necessità e concordati con il maestro.

3. CONVOCAZIONI E GARE

Gli appuntamenti relativi alle gare verranno comunicati tramite pubblicazione nel sito web dell'associazione (www.shinzenbi.it), sui gruppi di whatsapp o/e con esposizione in bacheca di copia del calendario delle varie categorie. Eventuali gravi problemi occorsi che non permettano di partecipare alle gare o che possano impedire parzialmente e totalmente l'attività programmata, devono essere comunicati immediatamente all'uscita del calendario delle gare.

3.1 Convocazione

La convocazione alle gare, sono organizzate dal maestro. Tutti gli atleti convocati, salvo gravi problemi, devono trovarsi con congruo anticipo rispetto alla ora stabilita, nel luogo indicato, muniti del materiale sportivo necessario per partecipare alla manifestazione.

3.2 Assenze

Nel caso di ritardi o di impossibilità a partecipare alle gare, gli atleti sono tenuti ad avvisare tempestivamente il maestro o un istruttore. In caso di atleti minorenni, dovranno essere comunicati dai genitori.



4. REGOLAMENTO MAESTRO

Il maestro è responsabile della formazione e della crescita tecnica degli atleti, oltre che della coesione e del buon andamento dei gruppi affidatagli. Il suo ruolo deve seguire le indicazioni dell'associazione che, ispirandosi alla propria "mission", definisce gli obiettivi per ciascun gruppo.

Il Maestro:

- 4.1** Deve essere sempre puntuale agli allenamenti. Nel caso non possa svolgere un allenamento, dovrà darne comunicazione all'associazione in tempo utile, e in caso non sia possibile trovarne un sostituto, dovrà comunicare ai gruppi l'annullamento dell'impegno sportivo;
- 4.2** Ha l'obbligo della buona conservazione delle attrezzature messe a disposizione dall'associazione e della struttura ospitante (palestra comunale);
- 4.3** In occasione di gare, è tenuto a indossare gli indumenti messi a disposizione dall'associazione;
- 4.4** In caso di comportamento non regolamentare di uno o più atleti minorenni, può interrompere l'attività, ma non gli è consentito allontanarli dalla palestra prima del termine dell'allenamento o gara. Il maestro valuterà se sarà il caso di comunicare l'accaduto all'associazione che deciderà in merito;
- 4.5** evita di intrattenere con i genitori degli atleti da lui allenati, colloqui sugli aspetti tecnici in quanto non tenuto a giustificare le sue scelte, è invece a disposizione prima e dopo l'attività sportiva, per ciò che riguarda gli aspetti educativi o formativi;
- 4.6** deve mantenere un atteggiamento di massimo rispetto nei confronti degli atleti sia nel linguaggio che nei modi;
- 4.7** durante le gare, mantiene nei confronti di atleti, arbitri, dirigenti e pubblico, un comportamento civile e corretto;
- 4.8** deve, in generale, assumere un comportamento corretto.

Eventuali provvedimenti disciplinari e pecuniari ricevuti dall'associazione a causa del Maestro, saranno presi in esame dall'associazione, la quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso con eventuali sanzioni.



5. REGOLAMENTO ISTRUTTORI

L'istruttore aiuta il maestro nella crescita tecnica degli atleti, oltre che della coesione e del buon andamento dei gruppi affidatagli. Il suo ruolo deve essere chiaro e non deve assolutamente sostituire la figura del Maestro.

L'Istruttore:

- 5.1 Deve essere sempre puntuale agli allenamenti. Nel caso non possa svolgere un allenamento, dovrà darne comunicazione all'associazione in tempo utile, e in caso non sia possibile trovarne un sostituto, dovrà comunicare ai gruppi l'annullamento dell'impegno sportivo;
- 5.2 Ha l'obbligo della buona conservazione delle attrezzature messe a disposizione dall'associazione e della struttura ospitante (palestra comunale);
- 5.3 In occasione di gare, è tenuto a indossare gli indumenti messi a disposizione dall'associazione;
- 5.4 In caso di comportamento non regolamentare di uno o più atleti minorenni, può interrompere l'attività, ma non gli è consentito allontanarli dalla palestra prima del termine dell'allenamento o gara. L'istruttore valuterà se sarà il caso di comunicare l'accaduto al maestro e/o all'associazione che decideranno in merito;
- 5.5 evita di intrattenere con i genitori degli atleti da lui allenate, colloqui sugli aspetti tecnici in quanto non tenuto a giustificare le sue scelte, è invece a disposizione prima e dopo l'attività sportiva, per ciò che riguarda gli aspetti educativi o formativi;
- 5.6 deve mantenere un atteggiamento di massimo rispetto nei confronti degli atleti sia nel linguaggio che nei modi;
- 5.7 durante le gare, mantiene nei confronti di atleti, arbitri, maestri e pubblico, un comportamento civile e corretto;
- 5.8 deve, in generale, assumere un comportamento corretto.

Eventuali provvedimenti disciplinari e pecuniari ricevuti dall'associazione a causa dell'istruttore, saranno presi in esame dall'associazione la quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso con eventuali sanzioni.



6. REGOLAMENTO VOLONTARI

I volontari aiutano l'associazione nelle forme e modalità richiesta dalla stessa.

Il loro supporto è fondamentale per la crescita dell'associazione e la coesione di tutto il gruppo.

I volontari possono essere di 3 tipi:

- Volontario Associato
- Volontario non associato (Genitore)
- Volontario Finanziatore

Volontari:

- 6.1** essere disponibile ad aiutare l'associazione a divulgare la "mission";
- 6.2** essere presente per quanto possibile agli eventi organizzati dall'associazione;
- 6.3** essere presente per quanto è possibile agli eventi organizzati dalle associazioni con cui l'associazione ha stretto una Partnership;
- 6.4** intraprendere una formazione arbitrale per poter garantire un supporto all'organizzazione delle gare;
- 6.5** essere disponibili a montare e smontare le attrezzature agli eventi organizzati;
- 6.6** essere disponibili a condividere le proprie capacità per migliorare la parte della modulistica, Sito Web, Privacy, Safeguarding, ecc.

Eventuali provvedimenti disciplinari e pecuniari ricevuti dall'associazione a causa del volontario, saranno presi in esame dall'associazione, la quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso con eventuali sanzioni.



7. REGOLAMENTO GENITORI

Un'efficace azione educativa, non solo in ambito sportivo, non può prescindere da una sinergia tra famiglie e associazione. Lo sport è riconosciuto quale attività che, praticata in modo leale, offre agli individui l'opportunità di conoscere se stessi e di potersi esprimere, raggiungendo anche degli obiettivi prefissati. Il diritto dei bambini e dei giovani a praticare uno sport e trarne soddisfazione, deve essere garantito; è responsabilità del maestro, degli istruttori e degli adulti che questo diritto sia rispettato; come disposto dal: Codice Europeo di Etica Sportiva.

Le indicazioni e le norme di seguito illustrate sono finalizzate ad agevolare la relazione tra le famiglie e l'associazione e a diffondere una buona cultura sportiva.

È auspicabile pertanto:

- 7.1 rispettare e condividere le decisioni dell'associazione che si riferiscono alla "mission". Un progetto più ampio di quello del singolo gruppo in cui partecipa il figlio/a;
- 7.2 comprendere e far comprendere ai propri figli il lavoro del Maestro, degli istruttori, rispettando le persone, i ruoli e le competenze;
- 7.3 infondere nei propri figli il valore dell'impegno costante, in allenamento e far riconoscere il valore del gruppo favorendo l'integrazione;
- 7.4 educare al rispetto delle regole del gioco, del direttore di gara, dei compagni e degli avversari;
- 7.5 responsabilizzare i figli alla cura dei beni propri, altrui e dell'associazione;
- 7.6 sostenere sempre i propri compagni che vincano o perdano, ed evitare critiche e discussioni tecniche in quanto compito dell'associazione e del Maestro;
- 7.7 incoraggiare i propri figli a partecipare con entusiasmo e sostenere sempre l'associazione;
- 7.8 condannare comportamenti e linguaggi scorretti dentro e fuori la palestra;
- 7.9 partecipare a tutte le attività dell'associazione e seguire le gare, gli stage quando possibile;
- 7.10 devono in generale, assumere un comportamento corretto.

Eventuali provvedimenti disciplinari e pecuniari ricevuti dall'associazione a causa dei genitori, saranno presi in esame dall'associazione la quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso e/o del figlio/a con eventuali sanzioni.



8. NORME GENERALI, RITARDI E ASSENZA

8.1 Ritardi e assenze

Nel caso di ritardi o impossibilità a partecipare agli allenamenti o a stage o a gare, i genitori degli atleti minorenni sono tenuti ad avvisare anticipatamente il Maestro, in modo da consentire un'adeguata programmazione. I permessi di uscita anticipata devono essere concordati con il Maestro.

8.2 Accesso in palestra

Al fine di poter garantire a tutti gli atleti una buona concentrazione durante l'allenamento, i genitori e amici potranno restare in palestra solo previa espressa autorizzazione del Maestro.

8.3 Comportamento

Durante le Gare, astenersi da comportamenti scorretti e irrispettosi verso il direttore di gara e/o verso altri genitori, azioni che potrebbero ledere l'immagine dell'associazione ma soprattutto dimostrarsi esempi antisportivi e non educativi per i propri figli.

Infine tra i tanti compiti che i genitori possono svolgere per sostenere l'organizzazione dell'associazione rientrano i servizi di: arbitraggio, montaggio e smontaggio delle attrezzature utilizzate negli gare, stage, esibizioni, fare l'accompagnatore. A tale proposito l'associazione predisporrà appositi corsi in modo che si possa contare su uno staff Formato e responsabile.

9. REGOLAMENTO ACCOMPAGNATORI

Un'altra figura non meno importante è l'accompagnatore che, nel corso delle attività di gara, supporta l'organizzazione dell'associazione. Il ruolo di Accompagnatore può essere affidato a genitori soci, e a lui sono affidati i seguenti compiti:

- 9.1** mantenere contatti con il maestro e coadiuvarlo;
- 9.2** nel giorno della gara svolgere funzioni organizzative, di rappresentanza e interfaccia con il Direttore di gara e i membri delle altre associazioni;
- 9.3** segnalare all'associazione gli infortuni di particolare rilevanza subiti dai singoli atleti;
- 9.4** nelle gare, occuparsi del montaggio/smontaggio delle attrezzature e tutte le operazioni utili allo svolgimento ottimale della gara, anche in collaborazione con i genitori e atleti in quanto attività che possono essere svolte da tutti.
- 9.5** svolgere la funzione di coach, supportando e consigliando gli atleti durante le loro gare;
- 9.6** essere a disposizione di atleti, maestro e genitori per accogliere eventuali richieste e in caso si verificano problemi o mancanze deve sottoporle all'associazione.

Eventuali provvedimenti disciplinari e pecuniari ricevuti dall'associazione a causa degli accompagnatori, saranno presi in esame dall'associazione la quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso e/o del figlio/a con eventuali sanzioni.



CONCLUSIONI

Per lo svolgimento delle attività, è necessario che gli atleti e i loro genitori (se minorenni) sottoscrivano il modulo di iscrizione, indispensabile per i dati ai fini del tesseramento.

Per comunicazioni di carattere organizzativo, amministrativo ed economico, e per suggerimenti e/o critiche, il Consiglio Direttivo sarà lieto di essere contattato per assolvere alle richieste.

Il presente regolamento è portato a conoscenza mediante pubblicazione sul sito web dell'associazione e/o consegna all'atto dell'iscrizione e/o esposizione in bacheca dell'associazione, ed assume la propria efficacia dal momento della sottoscrizione. L'ignoranza del codice etico non può essere invocata a nessun effetto.

L'associazione si impegna: a vigilare sul rispetto delle norme previste, pronunciarsi sulle violazioni, adottare eventuali provvedimenti e sanzioni e garantire che le scelte societarie siano coerenti con quanto previsto dal regolamento.

Per tutto quanto non citato, si faccia riferimento ai regolamenti degli enti organizzativi Federali e allo Statuto dell'associazione.



ADESIONE AL TIPO DI PROPOSTA SPORTIVA

Dichiaro di aver letto e di condividere in tutte le sue parti quanto scritto nel Regolamento Etico-Sportivo Interno della **A.C.S.D. SHINZENBI** e di aver scelto per me o per mio/a figlio/a la seguente proposta:

- Aderisco alla proposta agonistica rispettando gli accordi di questo regolamento e impegnandomi a partecipare a tutti gli allenamenti, stage e gare previsti dal calendario, ad accompagnare mio figlio/a in caso di minorenni (o ad accordarmi con altri genitori per garantirne la presenza). Sono oltre si consapevole che la partecipazione aiuterà mio figlio/a a migliorarne le capacità interpersonali e le qualità tecniche nella disciplina scelta. Sarà cura del Maestro valutare se uno stage o una gara sono alla portata dell'atleta.

- Preferisco una proposta di tipo ludico-motorio che mi permetta di partecipare agli allenamenti in modo non totalmente obbligatorio, rispettando naturalmente gli accordi di questo regolamento e gli orari di inizio e fine allenamento, con una partecipazione agli Stage e alle Gare solo se richiesto dal Maestro e con mia facoltà di rinuncia.

Luogo.....

Data.....

Firma dell'atleta (dai 14 anni)

Firma Genitore 1/Tutore (Atleta Minorenne)

.....

.....

Firma Genitore 2 (Atleta Minorenne)

.....